

Mini Catechesi da www.educat.it

Lieto annuncio (3)

[110] Gesù identifica se stesso con la figura del messaggero che annuncia l'inaugurazione del regno di Dio: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi» (Lc 4,21). Ma, oltre che messaggero, si considera anche protagonista del Regno: l'intervento di Dio si attua attraverso di lui. Egli è venuto a radunare le «pecore perdute della casa di Israele» (Mt 15, 24), in modo da attirare anche le nazioni «dall'oriente e dall'occidente» (Mt 8,11). È venuto per dare inizio alla liberazione integrale dell'umanità, con le meraviglie tipiche del nuovo esodo: «I ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella» (Mt 11,5).

Incontrare il Maestro e vivere in comunione con lui significa fare un'esperienza privilegiata, superiore a quella di Giovanni Battista. I discepoli devono rendersi conto che stanno partecipando a un avvenimento di importanza unica, al vertice della storia: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non lo udirono» (Lc 10,23-24).

[111] Gesù è il messaggero e il protagonista del regno di Dio che viene nella storia. La sua predicazione si può riassumere in questo annuncio e appello: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo» (Mc 1,15).



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Gli eventi che accompagnano la nascita di Gesù provocano stupore in tutti coloro che ne ascoltano il racconto. Anche noi in questo primo giorno dell'anno, che conclude il grande giorno della Natività, osserviamo e meditiamo con stupore questi eventi che hanno segnato l'inizio della nostra salvezza. Celebriamo la divina maternità di Maria e contempliamo con meraviglia questa giovane donna, semplice e umile, che è divenuta la "Madre di Dio": non ha fatto nascere solo l'uomo, ma ha generato la persona di Cristo che è Dio e uomo, quindi si può dire che ha generato Dio. È una affermazione strepitosa, che deve generare stupore. Di fronte a ciò che è straordinario possiamo porci in diversi modi: con l'atteggiamento critico di chi sorride, solleva le spalle e dice che non è vero; oppure con l'indifferenza di chi ascolta qualche cosa che è abituato ad ascoltare e quindi lo dà per scontato e abituale, quasi banale. Invece l'atteggiamento giusto è quello di chi guarda e medita queste cose *con stupore*: non riusciamo a capire, a spiegare, non rifiutiamo in modo razionalistico, non accettiamo in modo passivo, ma accogliamo con meraviglia. Perciò vi invito a fare un esercizio di stupore: torniamo a casa anche noi come i pastori,

stupefatti per le meraviglie operate da Dio e impariamo a stupirci delle cose belle, che ci sono adesso nella nostra vita, con cui il Signore si fa presente nella nostra esistenza. Impariamo lo stile di Maria che custodiva queste cose meditandole nel suo cuore.

MARIA CI PRESENTA GESÙ La Parola di Papa Francesco

Iniziamo il nuovo anno affidandolo a Maria Madre di Dio. Il Vangelo della Liturgia di oggi parla di lei, rimandandoci nuovamente all'incanto del presepe. I pastori vanno senza indugio verso la grotta e che cosa trovano? Trovano "Maria, Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia" (Lc 2,16). Fermiamoci in questa scena e immaginiamo Maria che, come mamma tenera e premurosa, ha appena adagiato Gesù nella mangiatoia. In quell'adagiare possiamo vedere un dono fatto a noi: la Madonna non tiene il Figlio per sé, ma lo presenta a noi; non lo stringe solo fra le sue braccia, ma lo depone per invitarci a guardarlo, accoglierlo e adorarlo. Ecco la maternità di Maria: il Figlio che è nato lo offre a tutti noi. Sempre dando il Figlio, indicando il Figlio, mai trattenendo come cosa propria il Figlio, no. E così durante tutta la vita di Gesù.

EVENTI NEL PERIODO NATALIZIO

San Graziano mostra permanente di presepi, i giorni di apertura della mostra saranno: sabato, domenica, i festivi dalle 15.00 alle 18.00 e in altri momenti su richiesta.

PROGETTI 2022	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 6.978,63	€ 9.321,50	-€ 2.342,87
Progetto Caritas 8X1000	€ 3.550,00	€ 0,00	€ 3.550,00
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Aiuto Famiglie	€ 10.528,63	€ 9.321,50	€ 1.207,13
Oftal	€ 165,00	€ 390,00	-€ 225,00
Missioni	€ 726,99	€ 0,00	€ 726,99
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritative	€ 11.420,62	€ 9.711,50	€ 1.709,12
Catechistiche e Formative	€ 1.101,31	€ 8.707,18	-€ 7.605,87



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Sabato 31 Dicembre - Prefestiva - S. Maria Santissima Madre di Dio

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Baragiotta Bruna;
Fam. Guerzi; Intenzioni particolari;

Te Deum di ringraziamento delle Grazie ricevute nel 2022

Domenica 1 Gennaio – S. Maria Santissima Madre di Dio

S. Messa ore 9.30 San Grato:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Giornata della Pace

Gennaio 2 Lunedì - M. Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Gennaio 3 Martedì - M. Santissimo Nome di Gesù

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Gennaio 4 Mercoledì - Tempo di Natale

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato:

Gennaio 5 Giovedì – Prefestiva Tempo di Natale

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta:

Gennaio 6 Venerdì – S. Epifania del Signore

S. Messa ore 9.30 San Grato:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

*Giornata dell'Infanzia Missionaria - Benedizione dei Bambini
Piccola Sacra Rappresentazione dell'arrivo dei Re Magi*

Gennaio 7 Sabato dopo l'Epifania – Prefestiva – S. Giuliano

S. Messa ore 16.30 S. Rocco:

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Odino e Defunti Fornaro

Gennaio 8 Domenica - F. Battesimo del Signore – SS. Pietà

S. Messa ore 9.30 San Grato:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

Anniversari dei Battesimi

Tempo ordinario

Gennaio 9 Lunedì - I settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Toniolo Ester

Gennaio 10 Martedì - I settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Gennaio 11 Mercoledì - I settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 S. Grato:

Gennaio 12 Giovedì - I settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ore 21.00 M. V. Assunta Adorazione Notturna

Gennaio 13 Venerdì - M. Sant'Ilario di Poitiers

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Gennaio 14 Sabato - I settimana Tempo Ordinario - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 S. Rocco:

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta:

Benedizione del Pane di Sant'Antonio Abate

Gennaio 15 - II Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 San Grato:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

Benedizione degli animali e delle automobili per S. Antonio Abate

IL MIRACOLO DELLE ROSE DI SAN GAUDENZIO

I ragazzi del catechismo sono invitati entro domenica 15 gennaio a porta in casa parrocchiale un lavoretto con tema "le rose" che verrà esposto ad Isella in occasione della festa del Santo Patrono della nostra Diocesi domenica 22 gennaio.

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

"Separati uniti nella fede"

Contattare "don"

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il "don" che farà suonare le campane a festa

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con "don" per fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Data
08/01

Battesimo del Signore

Letture: Is 42,1-4.6-7 Sal 28 At 10,34-38 Mt 3,13-17



Dal Vangelo secondo **Matteo**

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Nella tradizione della Chiesa d'Oriente l'Epifania celebra la teofania al Giordano, mentre in Occidente si è preferito collegarla alla visita dei magi, primizia dei popoli che giungono alla fede: ma nella domenica seguente si riprende il tema della rivelazione e la festa del battesimo del Signore può essere considerata una seconda epifania. L'immersione di Gesù nel Giordano è solo l'occasione per contemplare il mistero dell'umanità di Cristo, fonte della nostra salvezza: a lui il Padre si rivolge, confermandolo nella sua identità personale di figlio e di messia; in lui è riconosciuto l'intervento salvifico del servo di Dio che comunica al popolo il dono della pace. Giovanni Battista annunciava l'arrivo del Messia e chiedeva come gesto preparatorio una immersione: un gesto rituale simbolico con cui l'uomo riconosce di aver l'acqua alla gola, di non avere via di scampo sommerso com'è dai suoi peccati. Gesù deve aver sentito parlare di questo predicatore e dalla Galilea scende al Giordano, per partecipare a questo rito penitenziale. Tale fatto però può creare confusione: sembra che Giovanni sia più importante di Gesù e che Gesù abbia dei peccati da cui essere purificato. Perciò Matteo si impegna a correggere queste idee sbagliate, mostrando il Battista perplesso, con la consapevolezza di essere inferiore a Gesù e

di aver bisogno del suo perdono. Con umiltà il Signore si mostra disponibile a compiere il progetto di Dio in tutti i suoi aspetti.

ANNUNCIARE IL VENGELO La Parola di Papa Francesco

Ecco lo stile di Gesù, e anche lo stile missionario dei discepoli di Cristo: annunciare il Vangelo con mitezza e fermezza, senza gridare, senza sgridare qualcuno, ma con mitezza e fermezza, senza arroganza o imposizione. La vera missione non è mai proselitismo ma attrazione a Cristo. Ma come? Come si fa questa attrazione a Cristo? Con la propria testimonianza, a partire dalla forte unione con Lui nella preghiera, nell'adorazione e nella carità concreta, che è servizio a Gesù presente nel più piccolo dei fratelli. Ad imitazione di Gesù, pastore buono e misericordioso, e animati dalla sua grazia, siamo chiamati a fare della nostra vita una testimonianza gioiosa che illumina il cammino, che porta speranza e amore.

SONO SUONATE LE CAMPANE DI SAN GRAZIANO

Il 16 dicembre per annunciare la nascita di Mattia Sagliaschi

Il 28 dicembre per annunciare la nascita di Alessandro Modestini

PELLEGRINAGGIO-GITA NEL SALENTO E NON SOLO: 22-28 APRILE 2023

In pullman con le seguenti tappe: Santuario di Loreto; Termoli; Trani; Castel del Monte; Matera; Locorotondo; Lecce; Gallipoli; Santa Maria di Leuca; Otranto; Ostuni e Bari. Per informazioni e prenotazione contattare l'Agenzia Monterosa Viaggi di Grignasco.

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO
IBAN IT21D0306909606100000006290 BIC BCITITMM
Causale della donazione: "Offerta liberale pro Oratorio"

Il Vangelo in Famiglia

Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù



Maria SS. Madre di Dio è la madre di Gesù. Nel primo giorno dell'anno ricordiamo la fecondità generativa di Maria che è estesa anche a tutti noi. Noi possiamo vivere la stessa esperienza di Maria come fratelli e sorelle; in che modo possiamo essere generativi e compiere l'opera di Dio (che è il Suo disegno su di noi)? Lc 8,19-21 “...Mia madre e miei fratelli sono questi: **coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica**”.

Proposta: Gesù è vero Dio e vero Uomo, affidiamoci a Maria e preghiamola affinché ci guidi a fare la volontà di Dio nella nostra vita, ad essere veri uomini generativi.

Preghiera:

Io so bene, o Vergine piena di grazia,
che a Nazareth tu sei vissuta poveramente,
senza chiedere nulla di più.

Né estasi, né miracoli, né altri fatti straordinari
abbellirono la tua vita, o Regina degli eletti.

Il numero degli umili, dei piccoli, è assai grande sulla terra:
essi possono alzare gli occhi verso di te senza alcun timore.

Tu sei la madre incomparabile che cammina con loro
per la strada comune, per guidarli al cielo.

O Madre diletta, in questo duro esilio io voglio vivere sempre
con te e seguirti ogni giorno.

Mi tuffo rapita nella tua contemplazione e scopro gli abissi
di amore del tuo cuore.

Tutti i miei timori svaniscono sotto il tuo sguardo materno
che mi insegna a piangere e a gioire. Amen.

Santa Teresa di Lisieux.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

